

11 APRILE 2024

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: SETTORE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE/SETTORE ALLOGGI: ACQUISTO MATERIALE PERSONALIZZATO TRAMITE EMISSIONE DI ORDINATIVO EUSIS

CIG: B12876839C

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

All’art. 2, comma 2 della suddetta Legge viene riportato “... sono altresì realizzati, oltre che interventi volti a favorire la fruizione dei servizi già esistenti sul territorio, servizi specifici di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo nonché ogni intervento utile a realizzare le finalità di cui all’articolo 1”.

A questo proposito, nel corso degli ultimi anni l’Ente ha visto un forte incremento delle attività dedicate agli utenti, con lo scopo di favorire la coesione all’interno delle strutture e la creazione di una comunità studentesca.

Inoltre, sono aumentate le iniziative dedicate a favorire comportamenti virtuosi negli studentati, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità e al raggiungimento degli obiettivi fissati all’interno del programma Europa 2030, come indicato nei documenti di programmazione dell’Ente.

Infine, è stata posta grande attenzione al rafforzamento dei legami di Opera con gli enti presenti sul territorio, anche con respiro nazionale, come dimostra la partecipazione attiva agli eventi promossi da ANDISU, l’Associazione Nazionale per il Diritto allo Studio, occasioni proficue di scambio e di conoscenza tra le diverse realtà.

Per tutte le situazioni sopra indicate, e per favorire una diffusione della conoscenza del marchio Opera e dei servizi offerti, si ritiene necessaria la produzione di materiale personalizzato, che possa essere distribuito agli utenti dei servizi, in particolare quello abitativo e a tutti gli interlocutori con i quali l’ente interagisce. Al fine di provvedere all’acquisto di questo materiale,

nello specifico delle borse di tela di tessuto organico, nel mese di dicembre 2023 sono state realizzate indagini di mercato, per identificare il range di costo attuale per questo tipo di prodotti.

Sono stati chiesti, quindi, due preventivi a due ditte specializzate in articoli personalizzati ed è emerso che la Sadesign Srl Società Benefit è più competitiva, presentando costi generalmente più vantaggiosi, anche rispetto alle imprese online che effettuano il medesimo servizio.

Considerato che nel frattempo sono passati alcuni mesi, è stato richiesto alla suddetta ditta Sadesign il costo per la fornitura in oggetto la quale, con prot. n. 3738 di data 8 aprile, ha inviato un preventivo pari ad € 1,90 cadauno, per un totale di € 1.900, 00, Iva esclusa;

visto l'art. 49 secondo cui *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A. e vista altresì la risposta ai “quesiti di natura giuridica” allegati alla circolare della Provincia P001/2024/2.3-2024-1 secondo cui *“allo stato attuale si ritiene che i singoli Enti possano operare prescindendo da Contracta per questa tipologia di micro affidamenti, quanto meno sino al momento in cui il sistema fornirà un percorso maggiormente semplificato (e comunque non oltre il 30 settembre 2024)”*;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale tramite sorteggio annuale e provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante il valore ridotto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

ritenuto, dunque, che il prezzo offerto sia congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni di mercato, considerato altresì che l'impresa, in occasione dell'affidamento precedente risalente a dicembre 2021 per la celebrazione dei 30 anni dell'Ente, ha già dimostrato la propria affidabilità e celerità nell'esecuzione della prestazione richiesta,

considerato il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene adeguata e sufficiente l'istruttoria che ha consentito di individuare quale operatore economico, avente documentate e idonee esperienze pregresse, la ditta Sadesign Srl Società Benefit;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere all'affidamento diretto della suddetta fornitura con la ditta ritenuta idonea, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando*

che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

con il presente provvedimento si propone di acquistare 1000 borse presso Sadesign Srl Società Benefit tramite l'emissione di un ordinativo contabile Euis.

Trattandosi di ordine Euis i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dalla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, dalla Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabili, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Si dà atto inoltre che il responsabile unico del progetto per l'affidamento della suddetta fornitura, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, è stato individuato nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Viene infine dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120: le “Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 classificano infatti come *“spesa di gestione”* quelle finalizzate alla *“pubblicità .. finalizzata a far conoscere l'attività istituzionale dell'Ente e non collegata a uno specifico progetto di investimento pubblico”*.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;

- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18, di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l’affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta Sadesign Srl società benefit (Loc. Le Basse 3/3 – 38123 Trento – P.IVA 01481210225) per un totale di € 2.318,00= Iva inclusa (CIG: B12876839C) assegnando la spesa, per l’anno in corso, alla macrovoce 041002 “Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” sui programmi di spesa assunti con determinazione n. 6, del 9 gennaio 24, suddividendo il costo sui seguenti centri:
 - Centro di costo 11 per € 1.575,60 – prg 169
 - Centro di costo 13 per € 371,20 – prg 171
 - Centro di costo 14 per € 185,60 – prg 172
 - Centro di costo 12 per € 185,60 – prg 170;
2. di quantificare il costo complessivo per l’acquisto delle borse in € 2.318,00 con IVA al 22% inclusa;
3. di liquidare e pagare gli importi a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA
